

CORSO DI STUDIO: LM 15 – *Filologia, Letterature e Storia dell’Antichità*

ANNO ACCADEMICO: 2024-2025

DENOMINAZIONE DELL’INSEGNAMENTO: *Filologia ed esegesi patristica*

Principali informazioni sull’insegnamento	
Anno di corso	<i>Il anno</i>
Periodo di erogazione	<i>I Semestre 23.09 – 10.12.2024</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>6 CFU</i>
SSD	<i>10/D – L-FIL-LET/06</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiana</i>
Modalità di frequenza	<i>La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Luca Avellis</i>
Indirizzo mail	<i>luca.avellis@uniba.it</i>
Telefono	
Sede	<i>Plesso Santa Teresa dei Maschi – Città vecchia</i>
Sede virtuale	<i>Codice Teams: g1v3r0l</i>
Ricevimento	<i>Mercoledì 10.00 – 12.00 e su appuntamento via mail e teams</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>Es. 150</i>	<i>42</i>	<i>0</i>	<i>108</i>
CFU/ETCS			
<i>Es. 6</i>	<i>6</i>	<i>0</i>	

Obiettivi formativi	<i>Il corso mira a formare gli studenti affinché acquisiscano una conoscenza approfondita degli strumenti filologici e testuali utilizzati nell’esegesi cristiana antica, con particolare riferimento al periodo compreso tra il II e il VI secolo d.C. Gli studenti impareranno a analizzare criticamente i testi patristici, comprendendone il contesto storico e culturale, e a interpretare le diverse tradizioni manoscritte. Inoltre, il corso fornirà una panoramica delle principali metodologie esegetiche adottate dai padri della Chiesa e delle loro influenze sulla teologia e sulla pratica cristiana dell’epoca.</i>
Prerequisiti	<i>Si auspica che lo studente conosca le linee di sviluppo dei processi storici del cristianesimo delle origini e della Tarda Antichità; che abbia un quadro generale dei problemi di storia antica e tardoantica; che abbia una padronanza della lingua greca e di quella latina.</i>

Metodi didattici	<i>Lezioni frontali, lettura e analisi di fonti letterarie.</i>
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	<p><i>- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Una solida preparazione sull’evoluzione storica dei principali generi della letteratura cristiana antica e sulla produzione più significativa.</i>

<p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>La capacità di interpretare i testi del cristianesimo delle origini e della tarda antichità.</i> <p>- <i>Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>o Adeguata interpretazione dei testi e delle fonti della letteratura cristiana antica; capacità di mettere un testo in rapporto al contesto, mostrando abilità d'interpretazione critica, contestualizzazione e comprensione dei livelli interpretativi.</i> <p>- <i>Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio; Gli/Le studenti/studentesse devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Autonomia di giudizio <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di elaborare giudizi personali e motivati su temi e fenomeni storico letterari.</i> ○ <i>Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di discutere la bibliografia moderna.</i> ○ <i>Lo studente dovrà sviluppare una sensibilità critica nell'esegesi delle fonti storico-letterarie.</i> ○ <i>Lo studente dovrà mostrare particolare attenzione alla metodologia applicata.</i> <p>- <i>Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso; gli studenti devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Abilità comunicative <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Lo studente dovrà mostrare di aver appreso la terminologia tecnica della disciplina.</i> ○ <i>Lo studente dovrà mostrare di saper argomentare nell'ottica di una esposizione tanto scientifica quanto divulgativa.</i> <p>- <i>Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di apprendere in modo autonomo <p><i>Al termine dell'insegnamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Lo studente dovrà mostrare di saper applicare autonomamente conoscenze e abilità acquisite all'apprendimento e alla discussione di fenomeni storico-culturali diversi per cronologia e temi.</i>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p><i>Il Cristianesimo antico tra tradizione e traduzione</i></p> <p><i>Il corso mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita della tradizione cristiana, con particolare attenzione agli aspetti letterari ed esegetici. Si concentrerà su due grandi questioni della storia del cristianesimo occidentale in relazione con l'Oriente cristiano: gli eventi interni ed esterni alla Chiesa di Roma e la trasmissione del patrimonio patristico orientale in Occidente attraverso le traduzioni. Sarà fatto cenno allo sviluppo delle principali forme di pensiero del cristianesimo antico attraverso l'analisi dei testi prodotti nei primi sette secoli, periodo in cui nascono e si strutturano istituzioni, usi e dottrine destinati a protrarsi nel tempo. Il corso prevede l'analisi di testi in lingua forniti a lezione e disponibili sotto forma di dispensa online, utili all'approfondimento delle</i></p>

	<i>tematiche trattate.</i>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Emanuela Prinzi Valli, <i>Il Cristianesimo antico fra tradizioni e traduzioni</i>, Città Nuova, Bologna 2019. e • C. Moreschini-E. Norelli, <i>Storia della Letteratura Cristiana Antica Greca e Latina. Edizione aggiornata</i>, Morcelliana, Brescia 2019: i capitoli da trattare saranno indicati durante il corso e contestualmente nella pagina teams del corso.
Note ai testi di riferimento	<i>Agli studenti saranno forniti alla fine del corso testi, articoli e materiali utili in pdf. Saranno anche indicati i principali strumenti bibliografici per l'approfondimento e l'esercizio individuale.</i>
Materiali didattici	<i>Il materiale sarà reperibile nella classe Teams del corso e nella pagina personale del docente alla voce didattica.</i>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Esame orale consistente in un colloquio sulle tematiche, sulle fonti e sui testi affrontati a lezione, nonché un sondaggio sulla conoscenza delle diverse parti del programma d'esame. Non sono previste forme intermedie, né preappelli.</i>
Criteri di valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <i>Comprensione dell'evoluzione storica e culturale dei principali movimenti e delle principali eresie sviluppatesi nel cristianesimo delle origini nel bacino del Mediterraneo.</i> 2. <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <i>Approccio critico alle diverse tipologie di fonti storico-letterarie.</i> 3. <i>Autonomia di giudizio:</i> <i>Verifica dell'acquisizione di un metodo d'indagine e d'interpretazione autonomo, che preveda soprattutto la capacità d'interazione con le discipline di studio affini.</i> 4. <i>Abilità comunicative:</i> <i>Sviluppo di competenze linguistiche e metodologiche che consentano di trasmettere in modo efficace idee e tesi a interlocutori dotati di conoscenze e competenze di vario ambito e livello.</i> 5. <i>Capacità di apprendere:</i> <i>Acquisizione critica delle informazioni e sviluppo di un metodo di studio autonomo.</i>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><18 <i>Valutazione insufficiente: non dimostra alcuno dei 5 criteri di valutazione.</i></p> <p>18-21 <i>Valutazione sufficiente: dimostra un raggiungimento dei criteri 1, 4 e 5.</i></p> <p>22-24 <i>Valutazione discreta: dimostra di aver raggiunto, almeno in parte, i criteri 1, 2, 4 e 5.</i></p> <p>25-27 <i>Valutazione buona: dimostra di aver raggiunto, almeno in parte, i 5 criteri.</i></p> <p>28-30 <i>(con eventuale attribuzione della lode) Valutazione ottima: dimostra di aver raggiunto pienamente tutti e 5 i criteri.</i></p>

